

Diversi anni fa sono stato in Estonia a girare un servizio su una droga che stava diventando un problema molto serio per il Paese. Sì, ok, lo so, tutte le droghe sono un problema, ma quella che stava causando una vera e propria pandemia a Tallinn, che è la capitale dell'Estonia, non era una droga come tutte le altre. Quella droga si chiamava e si chiama tutt'ora Fentanyl. Forse ne avete già sentito parlare e magari non per forza con un'accezione negativa. Già perché il Fentanyl, e tra poco spieghiamo meglio, è di fatto un farmaco utilizzato come anestetico nelle sale operatorie e nelle parti di terapia intensiva, con un effetto più forte di cento volte rispetto a quello della Morfina. Il Fentanyl sta diventando un problema molto serio negli Stati Uniti. Ma perché? Io sono Marco Maesano e ogni giorno, a sé macchine sa più di me, provo a ripartire dalle basi per rispondere alla domanda più semplice del mondo. Ma perché? Dicevo prima del mio incontro con il Fentanyl in Estonia. Devo dire che mi ha molto colpito vedere a Tallinn così tanti ragazzi, ragazze, iniettarsi questo farmaco. Acuni di loro hanno poi avuto uno overdose e hanno dovuto ricorrere al Naloxone, che altro non è che un farmaco salva vita, che ti salva anche lì, veramente impressionante, la vita in pochi secondi. Cioè tu sei lì che stai morendo, ti fallo in Naloxone e ti riprendi subito. Ho avuto modo in quell'occasione di parlare con le autorità della città e mi hanno raccontato come sostanzialmente il Fentanyl si è arrivato all'improvviso e ha sostituito in poche settimane l'eroina, proprio perché, lo dicevo prima, il Fentanyl è molto molto più forte. L'anno scorso era circolata la notizia che Vancouver, una città in Canada, aveva deciso di distribuire il Fentanyl gratuitamente per limitare il numero di overdose. Una scelta questa in vigore dal primo gennaio di quest'anno e che solo il tempo ci dirà se è stata quella giusta o meno. Intanto l'emergenza si è diffusa anche negli Stati Uniti o meglio, si è ampliata negli ultimi anni. E oggi, quella che Washington combatte è una vera e propria guerra agli oppioidi. Gli Stati Uniti hanno un problema molto serio con il Fentanyl. Ma perché? A rispondere alla domanda di oggi è Lorenzo Santucci, giornalista di Uffington Post Italia. Questa è la risposta che mi ha mandato. Il Fentanyl è un grandissimo problema per i Stati Uniti, perché quella che Washington sta combattendo contro io piaci è una vera e propria guerra. Una guerra che però sta purtroppo perdendo al ritmo di una vittima per overdose ogni 5 minuti, che in tutto quanto l'hanno portato nel 2022 o oltre 100.000 alle vittime totali, delle quali due terzi dovete proprio al Fentanyl. Io piaci sono una piaga per gli Stati Uniti, perché rappresentano la prima causa di morte tra gli americani da compresa tra i 18 e 45 anni e hanno contribuito ad abbassarli l'aspetta di adivita a 76 anni e mezzo. Questo per fare un po' il quadro della situazione. Più in particolare il Fentanyl, questo farno a questa sostanza nasce e viene pensato come analgesico per dare sollievo ai malati oncologici come strumento da usare per l'anestesi e per il recupero postoperatorio o per la veterinaria. Usarlo quindi come una sostanza stupe e facente è estremamente pericoloso per l'estero umano. Basti anche pensare che soltanto una dose può essere fatale e pensiamo che l'anno scorso sono state sequestrate soltanto in Stati Uniti 379 milioni di dosi potenzialmente tutta la popolazione americana poteva essere estermata dal Fentanyl. Questa sostanza crea una fortissima dipendenza a chi ne fa uso ed è estremamente pericoloso anche per la potenza di assiafazione che questa sostanza dà. Basti pensare che 50 volte più potente l'eroina e 100 volte più potente della morfina. All'oltre a questo dobbiamo anche aggiungere che è anche molto più economico e quindi va da secchi alla criminalità organizzata lo sfrutti per mischiarlo insieme ad altre sostanze. Il mercato delle gare del Fentanyl ne sei diffuso anche in America Latina e più lentamente in Europa ma e negli Stati Uniti che preoccupa fortemente. Questo perché in America c'è un abuso di farmaci come gli

antidolorifici molto poco controllato. Il fenomeno tossico dipendenza oppiacei era caratteristico per lo più degli Stati Uniti ma nel tempo si è allargato anche a tutta quanta l'America il perché degli Stati Uniti è dovuto al fatto che in quelle zone si praticano più lavori manuali che nel tempo provavano a cacciare che vengono prontamente curati con medicinali tra cui appunto antidolorifici dove il Fentanyl è presente. New York ad esempio è le prese con una ondata di overdose oppiacei preoccupantissima tanto che l'amministrazione cittadina ha messo a disposizione 600 kit al giorno di naloxone che è un farmaco che si usa nel momento in cui si presentano overdose e ha aperto due punti di controllo nella città per verificare quanta concentrazione di Fentanyl c'è in una singola dose. Forse però l'aspetto più preoccupante drammatico dell'intera vicenda è l'inconsapevolezza. Da uno studio della New York University è stato dimostrato come etossico dipendente della città 83 per cento risultato positivo al Fentanyl ma solo il 18 per cento lo assume per scelta e infatti tra il 2018 e il 2021 le percentuali di valori che sono morti nella totale incuranza di ciò che stavano assumendo è aumentata

dal 150 per cento e stiamo parlando soltanto della fascia di età che fa tre quindici e diciannove anni. Il Fentanyl quindi è un problema per i 60 milioni a cui Washington non riesce a far fronte e pure spendendo 1500 miliardi all'anno e che interessa tutta la popolazione veniamo assorbito più giovani. Grazie a Lorenzo Santucci quella della guerra agli stupefacenti è una guerra giusta questo lo possiamo dire va combattuta forse però negli anni abbiamo sempre un po' sbagliato e anche

questo si può dire l'approccio cioè il nostro giudizio su chi è vittima dell'abuso di droga a volte è errato. La tossica dipendenza non è un vizio è una malattia secondo il report prison and drugs in Europe del 2021 pubblicato dallo European Monitoring Center for Drugs and Drug Addiction i detenuti in Europa sono circa 850 mila di cui il 18% sono reclusi per uso e possesso di droghe. Ovviamente dentro ci sono anche persone per reati commessi in relazione all'uso di sostanza

ad esempio i delitti contro il patrimonio immaginiamo chi ruba banalmente per poi vendere ciò che ha

rubato e comprarci la dose necessaria ecco questo credo renda bene l'idea forse stiamo combattendo una guerra giusta nel modo sbagliato. Io vi ringrazio per essere rimasti con me anche oggi e come sempre

vi do appuntamento a domani ciao! Ma perché è un podcast scritto da me Marco Maisano riprese e montaggio Giulio Rondolotti musiche originali Matteo Cassi supervisione tecnica Gabriele Rosi responsabile di produzione Denny Stucchi una produzione one podcast. Stati Uniti anni 50 siamo in piena guerra fredda il governo americano è disposto a tutto per dibattere il nemico dagli esperimenti con il porridge radioattivo alle iniezioni di plutonio sui soldati fino ad arrivare ad un esperimento che ha dell'incredibile. Operazione midnight climax il bordello psichedelico della CIA lo puoi ascoltare sull'app di one podcast e su tutte le principali piattaforme una produzione dream and dream per one podcast.